

Tanti infermieri alle urne per rinnovare gli organi dell'OPI di Roma nonostante il Covid

La presidente Pulimeno: “Grazie per questa prova per la professione”

Tantissimi colleghi, nonostante i disagi, hanno espresso il loro voto per il rinnovo degli organi direttivi dell'OPI di Roma. Per questo li ringrazio di cuore. Una notevole affluenza che attesta una volta di più l'amore per la professione, per la sua autonomia, per il suo sviluppo, per le sue prospettive ambiziose.

Le elezioni per il nuovo mandato quadriennale si sono concluse ieri con 1491 votanti, un numero davvero considerevole tenendo conto delle difficoltà oggettive che questa tornata ci ha riservato a causa dell'emergenza sanitaria, che ci ha costretti anche a cambiare la consueta ubicazione del seggio elettorale (non più nella sede dell'Ordine ma all'Hotel Villa Carpegna).

Eppure la risposta della nostra comunità professionale è stata pronta e consistente. Dimostra che gli infermieri vogliono esserci e contare, che sanno rendersi artefici del loro futuro. Questo mi rende orgogliosa e fiduciosa nella crescita ulteriore della professione, nella sua capacità di evolversi e rinnovarsi. E' l'obiettivo per cui mi sono impegnata e ho lottato in questi anni, cogliendo insieme a voi tanti successi. Se siamo cresciuti così tanto lo dobbiamo alla nostra coesione, all'unità d'intenti, alla consapevolezza di essere un gruppo professionale dalla grande forza non ancora interamente espressa. La voglia di partecipare attivamente alla vita dell'Ordine è la prova che gli infermieri intendono investire sulla loro crescita professionale. E che continueranno a farlo.

Al nuovo Consiglio affido il compito di proseguire tale percorso implementando le opportunità di formazione e interscambio tra gli iscritti. Sono certa che saprà farlo al meglio.

Ai neoeletti componenti del Consiglio Direttivo, delle Commissioni d'Albo Infermieri e Infermieri Pediatrici, del Collegio dei Revisori di Conti giungano i miei saluti più cari unitamente ai più fervidi auguri di buon lavoro.

La Presidente